



## Modica

# Prg, Dipasquale: via libera alla Vas

●●● *Parere favorevole da parte dell'assessorato regionale al Territorio e Ambiente sulla procedura di valutazione ambientale strategica della variante generale del Piano regolatore generale del Comune di Modica. Lo afferma il deputato regionale del Pd, Nello Dipasquale che aveva seguito da vicino la pratica presso gli uffici regionali del Servizio di Via-Vas. La variante dovrà rispettare alcune prescrizioni indicate nel decreto di approvazione. Il Comune di Modica dovrà aggiornare la cartografia del regime vincolistico inserendo le sopravvenute indicazioni del Pai e Rete Natura.*



**CONVEGNO.** L'assessore regionale al Territorio: «Ripartiamo dal disegno di legge presentato da Aiello nel 1988»

# Vittoria, Croce: il Liberty siciliano sarà valorizzato

VITTORIA

●●● Il Liberty e i suoi monumenti: i palazzi signorili, le chiese, il teatro comunale. La storia di Vittoria è segnata da uno stile architettonico che le ha dato un'impronta. L'obiettivo del candidato sindaco Francesco Aiello è quello di farne il motore dello sviluppo. Aiello ha dalla sua parte l'assessore al Territorio e Ambiente Maurizio Croce, esponente di Sicilia Futura, che ha partecipato al convegno «Il Liberty bene Unesco» che si è svolto a Villa Davide. Lo storico Franco Ereddia e l'architetto Nunzio Barone hanno presentato i principali monumenti del Liberty vittoriese. Barone, in passato dirigente del comune, ha ricordato la delibera del consiglio comunale dell'1 febbraio 1988 (il sindaco era Aiello) per chiedere la tutela del patrimo-



Jolanda Scelfo, l'assessore Maurizio Croce, Girolamo Piparo e Franco Ereddia

nio architettonico liberty. Lo stesso Aiello, da deputato regionale, presentò un disegno di legge (12 marzo

1988) per la valorizzazione del liberty siciliano. Non approdò mai in aula. «Siamo pronti a ripartire da quel

disegno di legge - ha detto l'assessore Croce - per valorizzare il liberty siciliano». Anche Jolanda Scelfo, di «Sicilia da salvare», cittadina onoraria di Vittoria, ha rilevato le bellezze del patrimonio architettonico vittoriese. L'obiettivo è il riconoscimento quale patrimonio Unesco. «Il tema del Liberty lo sento appiccicato addosso - ha detto Aiello - la città, per anni, è stata saccheggiata da speculatori che hanno abbattuto edifici di via Cavour, via Milano, via dei Mille. Nel 1970 è stato demolito anche il municipio. E contro altre demolizioni si schierò il giornalista Giangiacomo Marino. Oggi la moglie è qui. Il Piano regolatore di Susani bloccò tutto. Nel 2005 pubblicammo un libretto sul liberty. L'hanno poi ristampato togliendo la prefazione di Aiello!». (FC\*)



**RIFIUTI.** Il settore Ambiente del Comune già da una settimana ha inviato una nota al Dipartimento regionale per sollecitare l'uso di Cava dei Modicani oltre il 31 maggio

# Il futuro della discarica «passa» da Palermo

● Oggi nella riunione in programma con l'assessore Vania Contrafatto l'amministrazione chiederà una nuova proroga

Il Comune punta ad ottenere una proroga per continuare a scaricare nella discarica di Cava dei Modicani. La richiesta verrà formulata oggi nel corso dell'incontro a Palermo con l'assessore Contrafatto.

**Davide Bocchieri**

●●● Il Comune in «pressing» sulla Regione per la questione legata all'utilizzo della discarica di Cava dei Modicani.

Già da una settimana una nota del settore Ambiente di Palazzo dell'Aquila è stata inviata al Dipartimento regionale acque e rifiuti per sollecitare una proroga dell'impianto che si trova lungo la strada che da Ragusa conduce ai comuni montani. Oggi è prevista la riunione a Palermo con l'assessore Vania Contrafatto proprio per discutere della questione rifiuti nel capoluogo. L'amministrazione comunale ci ha pensato per tempo, ricordando che già nell'aprile dello scorso anno aveva avviato, con procedura ordinaria, l'istanza necessari all'ampliamento della capacità di abbancamento.

Che nei fatti vuol dire allungare la «vita» del sito di Cava dei Modicani. Da Palermo, manco a dirlo, nessuna risposta, tant'è che è stata necessaria l'ordinanza contingibile e urgente del commissario del Libero Consorzio. Ordinanza la cui efficacia scadrà il 31 maggio. Ora l'uni-



Nella discarica di Cava dei Modicani vengono smaltiti anche i rifiuti di Chiaramonte, Monterosso e Giarratana

ca soluzione congrua è quella di una nuova ordinanza magari fino al 31 dicembre, dal momento che la struttura può ancora «accogliere» rifiuti. Possono andarci altri 23mila tonnellate di spazzatura, scongiurando così un grave problema che ci si troverebbe dinanzi dal primo giugno. Ovviamente non c'è tempo per l'«ok» con la procedura ordinaria al progetto inviato dal Comune oltre un anno fa: in una settimana difficilmente Palermo riesce a evadere una pratica adeguatamente

istruita e presentata da tredici mesi.

E quindi la soluzione richiesta dal Comune, è quella di una proroga. Con il mantenimento dell'attuale sistema di biostabilizzazione (così come previsto nel progetto che giace da un anno nei cassetti della Regione). E ovviamente con conferimento per i comuni di Ragusa, Giarratana, Chiaramonte e Monterosso, cioè gli stessi che fino ad oggi conferiscono all'interno dell'impianto di Cava dei Modicani. Nel ca-

so di un «no», la Regione dovrà indicare un sito per il conferimento dei rifiuti. Un'opzione assai difficile da percorrere, in quanto la situazione delle discariche in Sicilia, com'è noto, è al collasso. Il vertice di oggi, frutto del sollecito inoltrato dal Comune capoluogo, potrebbe rivelarsi decisivo, per evitare che i «silenziosi» palermitani decretino un vero e proprio rischio in termini di salute pubblica nei comuni del Ragusano che scaricano a Cava dei Modicani. (DABO)